

7.20. La lettura del relativo prospetto del cronoprogramma, di cui all'accordo di programma 2001, evidenzia la sola cronologicità delle varie fasi di realizzazione delle opere, sia in ordine all'attività amministrativa che tecnico-esecutiva, nonché di collaudazione delle opere, attività prevista tra gli anni 2003 e 2006.

La pubblicazione del **bando di gara**, per l'aggiudicazione delle opere, è stata prevista, per tutti i lavori, entro **il 31 gennaio 2002**.

7.21. Gli accertamenti istruttori hanno rilevato che, nell'anno finanziario 2001, l'attività contrattuale dell'ANAS a livello centralizzato si è concretizzata con l'espletamento di n. 20 gare di appalto - eseguite secondo i criteri dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con le quali si sono aggiudicati altrettanti lavori per un importo complessivo netto di L. 786.646.315.514 pari ad € 406.268.916,79. **La media dei ribassi offerti, in sede di gara, è risultata del 24,075%.**

Tutta la procedura contrattuale, dal bando di gara all'aggiudicazione, è stata svolta sotto la gestione pre-commissariale dell'Ente.

7.22. L'affidamento alle ditte appaltatrici ha interessato la realizzazione delle seguenti opere:

Piemonte

N.	S.S.	Oggetto	Ditta appaltatrice	Comune	L.	€
1	AT-CN	Tronco 1 lotto 2. Perucca-Consovero	Locatelli	Rocca de' Baldi, S. Albano Stura	32,976	17,03
2	"	Tronco 2 lotto 3 A. Motta-Govone	Fincosit-Mazzi	Govone, Costigliolle d'Asti, Casta-gnole delle Lanze	80,830	41,75
3	"	Tronco 2 lotti 4 e 3B. Govone-Neive	Collini	Govone, Magliano Alfieri, Neive, Castagnito, Guarene, Alba	53,132	27,44
4	"	Tronco 2 lotto 7. Diga ENEL-Cherasco	Co.E.Str.-ACMAR	Cherasco	76,991	39,76
Totale					243.929	125,98

Lombardia

N.	S.S.	Oggetto	Ditta appaltatrice	Comune	L.	€
1	36	Completamento del raccordo tra l'attraversamento di Lecco e la Valsassina. Tratto Passo del Lupo-Ballabio	Mattioda-Rabbiosi	Ballabio	26,045	13,45
2	617	Sistemazione e adeguamento con allargamento della sede stradale dal Km 0+000 al Km 12+344. 1 lotto. Sistemazione a livelli sfalsati dell'incrocio con la S.S. n. 234	Lombardini	Motta S. Damiano	11,646	6,02
Totale					37.692	19,47

Veneto

N.	S.S.	Oggetto	Ditta appaltatrice	Comune	L.	€
1		Nuovo svincolo a livelli sfalsati tra l'autostrada A13 Bologna-Padova e la S.S. 434 in località Villamarzana	Locatelli	Villamarzana	10.129	5,23

Emilia-Romagna

N.	S.S.	Oggetto	Ditta appaltatrice	Comune	L.	€
1	62	Costruzione della variante nel tratto di Tagliata-Codisotto di Luzzara	Bonatti	Tagliata, Luzzara	27.731	14,32
2	9 12	Collegamento Modena-Sassuolo, 2 stralcio adeguamento della S.S. 467 tra Fiorano e S.P. 15	Viberto-Nuova Bitumi	Fiorano	29.910	15,45
3		Prolungamento della complanare di Bologna. Tratto stazione di S.Lazzaro-Osteria Grande dal Km 22+045 al Km 61+640 lotto 1	La Calenzano	S.Lazzaro, Osteria Grande	8.263	4,27
Totale					65.904	34,04

Toscana

N.	S.S.	Oggetto	Ditta appaltatrice	Comune	L.	€
1	445	Della Garfagnana. Ponte sul fiume Serchio e adeguamento svincolo	Coop. Costruttori	Piazza al Serchio	8.776	4,53

Umbria

N.	S.S.	Oggetto	Ditta appaltatrice	Comune	L.	€
1	219	Di Gubbio e Pian d'Assino. Adeguamento in variante dal Km 5+500 al Km 17+600 Padula-Branca lotto 2	Cavalleri	Padule, Branca	26.255	13,56
2	75	Adeguamento della piattaforma stradale al tipo III norme CNR dal Km 0+000 al Km 0+630 e dal Km 1+875 al Km 4+025	Olivieri	Ponte S. Giovanni, Bastia	8.251	4,26
Totale					34.506	17,82

Campania

N.	S.S.	Oggetto	Ditta appaltatrice	Comune	L.	€
1	87 88	Fondo Valle Tammaro. Ammoder. e adeguam. al tipo III norme CNR/80 del tratto compreso tra il Km 79+200 ed il Km 84+500	RMS-Lungarini	Fragneto Monforte, Fragneto Labate	57.162	29,52

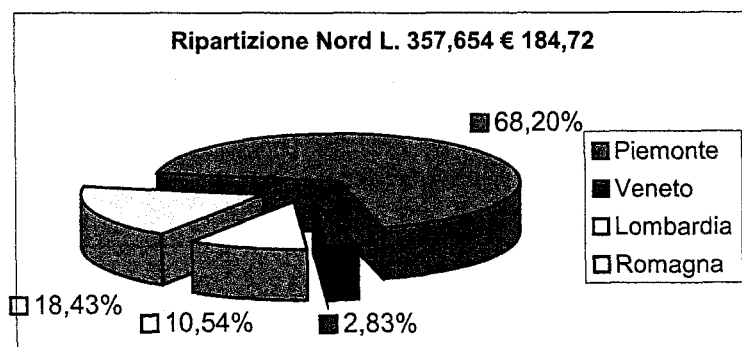
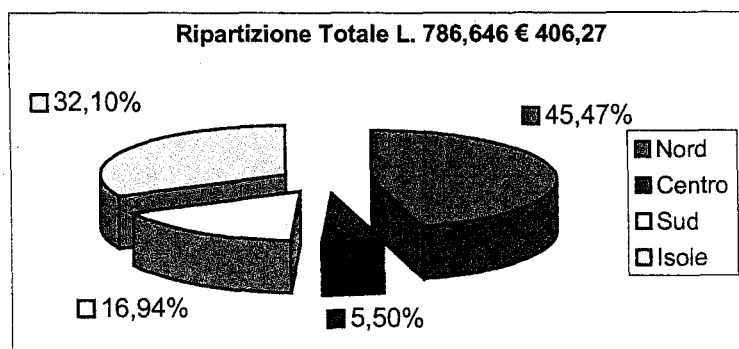
Calabria

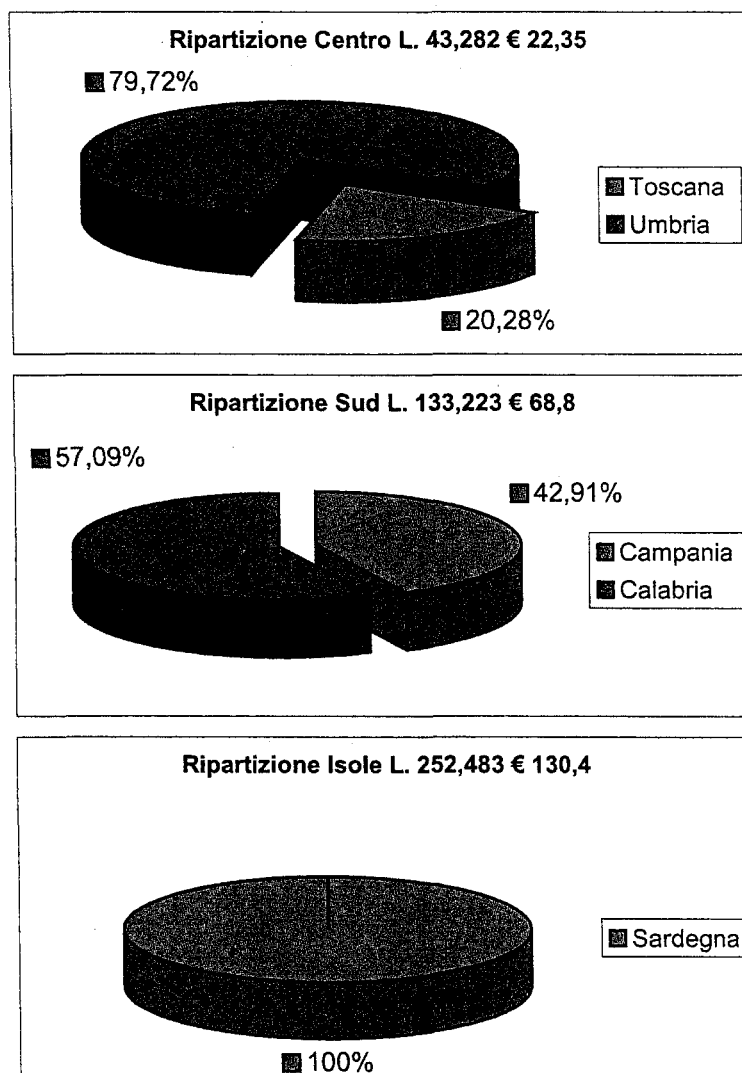
N.	S.S.	Oggetto	Ditta appaltatrice	Comune	L.	€
1		Attraversamento della vallata del Musofalo in Catanzaro con collegamento alla tangenziale est	Mambrini-Carchella	Catanzaro	19.358	10
2	SA-RC	Ammodernamento tipo 1A norme CNR/80. Tronco 3, tratto. 2 lotto, 3 stralcio B dal Km 378+500 al Km383+000	Condotte	Lamezia Terme, S.Pietro a Maida, Curinga	56.703	29,28
Totale					76.061	39,28

Sardegna

N.	S.S.	Oggetto	Ditta appaltatrice	Comune	L.	€
1	131	Costruzione SSV S. Simone-S.Teodoro lotto 5	IRCES	S. Teodoro	46.931	24,24
2	554	Completamento variante esterna all'abitato di Cagliari in alternativa alla S.S. 554. lotto 1 stralcio 1	SAFAB-AI della Morte-Ge.Co.Pre.	Cagliari	87.233	45,05
3	131	Costruzione SSV S.Simone-S.Teodoro. lotto 4	IRA-Ferrari	S. Teodoro	93.014	48,04
4	125	Costruzione nuova S.S. 125 tra S.Priamo e Tertenia. lotto 3 stralcio 1	Cavalleri	Muravera	25.305	13,07
Totale					252.483	130,40

7.23. Si riportano alcuni prospetti grafici che, in sintesi, rappresentano l'incidenza dei lavori in percentuale ed in costi di appartenenza ai singoli centri territoriali regionali.





b4) Accordo di Programma 2000

7.24. Nel 2001, l'Ente ha proceduto alla realizzazione dell'**Accordo di Programma 2000**, il quale è stato stipulato dal Ministro vigilante in data **23 gennaio 2001**.

La tardiva conclusione dell'Accordo ha comportato che nel 2000 non è stato dato avvio ad alcune delle opere previste dall'Accordo stesso. **Tale inconveniente va prontamente eliminato**, se si vuole rendere operativo l'Ente in termini

imprenditoriali.

Conseguentemente, a causa della tardiva conclusione dell'Accordo di Programma, la sua attuazione è stata avviata nel 2001.

Sono previsti n. **59 interventi** per la esecuzione di opere pubbliche per una spesa complessiva di L. 2.494 miliardi, pari a **€ 1.288.043,51**.

Le Regioni territorialmente interessate, il numero delle opere ed il relativo importo (espresso in lire ed euro) emergono dal seguente prospetto:

(valori in milioni)

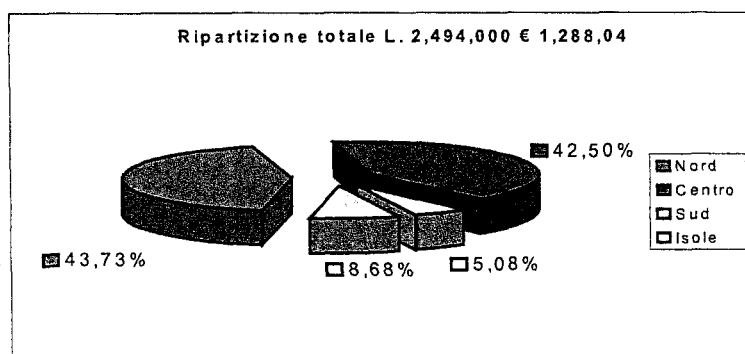
Regione	N. opere	L.	€
Nord	Piemonte	5	259,4
	Veneto	8	259,0
	Lombardia	4	333,6
	Liguria	2	27,1
	Romagna	6	211,6
	Totale	25	1.090,7
Centro	Marche	5	29,8
	Abruzzo	3	164,7
	Toscana	6	441,9
	Umbria	7	244,1
	Lazio	3	179,5
	Totale	24	1.060,0
Sud	Puglia	1	10,2
	Campania	2	109,8
	Basilicata	1	6,7
	Totale	4	126,7
Isole	Sicilia	2	7,1
	Sardegna	4	209,5
	Totale	6	216,6
Totale generale		59	2.494,0
			1.288,04

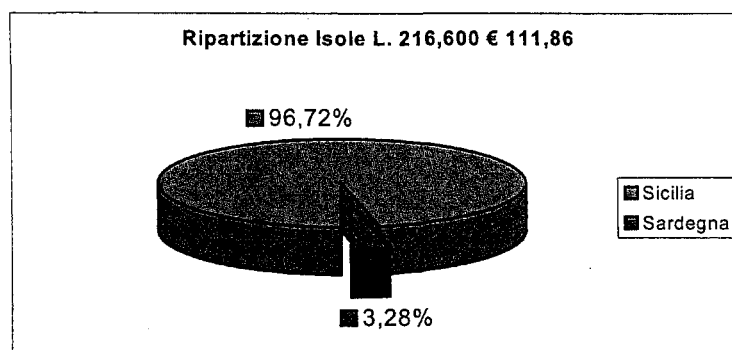
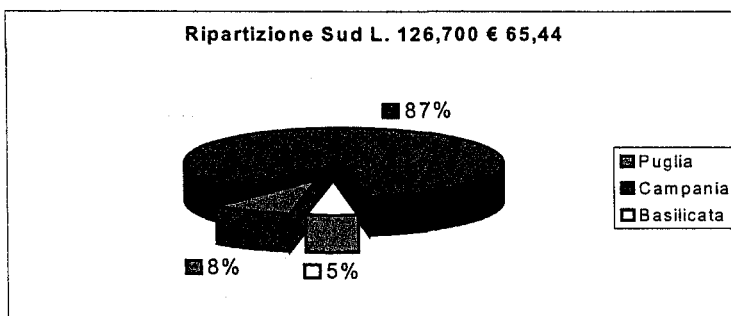
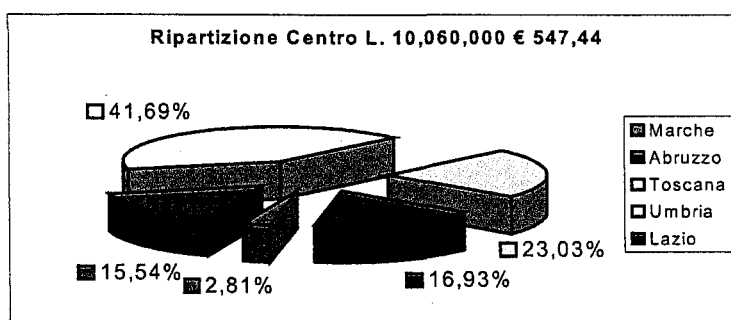
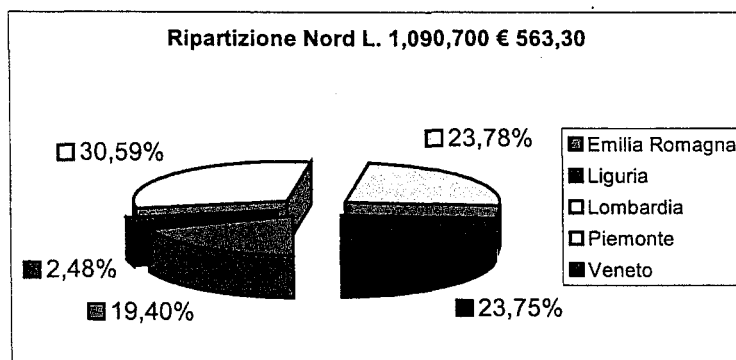
Nessuna opera del programma risulta appaltata nell'anno 2000.

7.25. Nello schema che segue è sintetizzato il programma di appartenenza dei singoli progetti dei lavori, costituenti **l'intero accordo di programma 2000**, con riferimento alla territorialità regionale.

Regione		Opere			Provenienza dei Progetti							
		n.	Importo		Acc. Progr. 2000			Pregresso				
			L. mld	€ mil	n.	Importo		n.	Piano rif.		Importo	
						L. mld	€ mil				L. mld	€ mil
Nord	Piemonte	5	259,4	133,97	3	120,7	62,34	2		pt 97-99	138,7	71,63
	Veneto	8	259,0	133,76	3	53,0	27,37	3	ps-96		60,3	31,14
								2		pt 97-99	145,7	75,25
	Lombardia	4	333,6	172,29	1	7,7	3,98	1	ps-96		3,6	1,86
								2		pt 97-99	322,3	166,45
	Liguria	2	27,1	14,00	2	27,1	14,00					0,00
	Emilia Romagna	6	211,6	109,28	1	39,7	20,50	3		pt 97-99	120,2	62,08
								2	ps-96		51,7	26,70
Totale Nord		25	1.090,7	563,30	10	248,2	128,18	15			842,5	435,11
Centro	Toscana	6	441,9	228,22	1	8,7	4,49	1	ps-96		20,9	10,79
								4		pt 97-99	412,3	212,94
	Umbria	7	244,1	126,07	7	244,1	126,07					
	Marche	5	29,8	15,39	3	20,5	10,59	2	ps-96		9,3	4,80
	Lazio	3	179,5	92,70	1	13,0	6,71	2		pt 97-99	166,5	85,99
	Abruzzo	3	164,7	85,06	2	33,8	17,46	1		pt 97-99	130,9	67,60
Totale Centro		24	1.060,0	547,44	14	320,1	165,32	10			739,9	382,13
Sud	Campania	2	109,8	56,71				2		pt 97-99	109,8	56,71
	Basilicata	1	6,7	3,46	1	6,7	3,46					
	Puglia	1	10,2	5,27	1	10,2	5,27					
Totale Sud		4	126,7	65,44	2	16,9	8,73	2			109,8	56,71
Isole	Sardegna	4	209,5	108,20				1	ps-96		50,5	26,08
								3		pt 97-99	159,0	82,12
	Sicilia	2	7,1	3,67	2	7,1	3,67					
Totale Isole		6	216,6	111,86	2	7,1	3,67	4			209,5	108,20
Totale generale		59	2.494,0	1.288,04	28	592,3	305,90	31			1.901,7	982,15

7.26. Le rappresentazioni grafiche che seguono sono di ausilio per conoscere in sintesi la destinazione economica, espressa anche in indici percentuali, riflettente sui singoli centri territoriali.





Gli accertamenti della Corte hanno poi rilevato notevoli ritardi nell'esecuzione dei lavori programmati ed ancora non conclusi. Al riguardo, si segnalano i seguenti casi.

b5) Ritardo dei lavori**7.27. Valtellina S.S. 38 - Tratto Grosio-Sondalo-Bormio.**

L'analisi della Corte ha rilevato che, nell'adunanza del 6 settembre 2001, è stata sottoposta all'esame del Consiglio dell'Ente la 3ª perizia di variante tecnica e suppletiva n. 12883, redatta dal Compartimento di Milano in data 20 dicembre 2000, con annessa relazione illustrativa di accompagnamento (redatta dalla Direzione centrale lavori) relativa al completamento dei lavori di ricostruzione del tratto Grosio-Sondalo-Bormio-1° lotto dell'importo di L. 8.452.658.283 (€ 4.365.433,68), di cui L. 1.478.804.823 (€ 763.738,95) per maggiori e variati lavori affidati all'appaltatore principale.

L'esame degli atti allegati alla perizia avrebbe dovuto indurre il Consiglio a formulare alcune considerazioni in ordine a tale lavoro di realizzazione di un'opera della lunghezza di m. 3.855. Esso è stato affidato l'8 maggio 1991, doveva terminare dopo **720 giorni**, (pari a 24 mesi) doveva avere un costo complessivo netto di **L. 57.025.938.142 (€ 29.451.439,18)**. Invece, dopo **oltre dieci anni**, per completare l'opera, si sta approvando una 3° perizia suppletiva che farà lievitare il costo complessivo dei lavori a **L. 92.099.478.105 (€ 47.565.41,87)**. A ciò si assommano L. 3.101.762.160 (€ 1.601.926,46) per riserve già tacitate che **elevano il costo complessivo a L. 95.201.240.265 (€ 49.167.337,34)** ovvero con un **aumento del 59,9%** sul costo originario ed una potenziale velocità esecutiva di lavori di **m 385 l'anno (1 metro al giorno)** al **costo di L. 24.695.522 (€ 12.754,17) al metro**.

7.28. Con riferimento a quanto già evidenziato nella precedente relazione, continuano ad emergere: **valutazioni di inadeguata**

programmazione; carenza di un esame dettagliato del progetto; inidoneità dei progetti esecutivi; scarsa velocità di esecuzione delle opere. Trattasi di un coacervo di «criticità», che determinano l'incremento del costo originario dell'opera pubblica, e quello finale che risulta oltremodo eccessivo, elevando il costo originario che passa dall'importo previsto di L. 57 mld (pari a 29 milioni di euro) circa ad oltre L. 95 mld (pari a 49 milioni di euro) con un incremento del 59,9%.

7.29. Gli atti progettuali, fin dall'origine, hanno evidenziato quanto segue:

1. I lavori sono stati affidati attraverso l'istituto della trattativa privata ai sensi dell'art. 5, lett. b) e d) della legge 8 agosto 1977, n. 584 non applicando la legislazione dell'epoca nonché la costante giurisprudenza amministrativa e contabile (vedi per tutte: Corte dei Conti, Sezioni del controllo 15 luglio 1983, n. 1370 e Consiglio di Stato 15 maggio 2000, n. 2728);
2. Redazione di perizia suppletiva a copertura di costi sostenuti per indagini geognostiche non eseguite **prima** dell'affidamento dell'esecuzione dell'opera;
3. Mancato rispetto dei tempi di adozione e perfezionamento degli atti tecnico-amministrativi;
4. Intempestiva ed erronea applicazione delle norme sulle espropriazioni che ha provocato la caducazione del diritto ablativo della Pubblica Amministrazione con conseguente onere di corrispondere indennizzi alle ditte espropriate.

7.30. **Progetto Malpensa**

Argomento di ordine prioritario che, secondo la Corte, assume

un importante significato nell'attività di gestione diretta dei lavori dell'ANAS, attiene alla realizzazione dell'opera di collegamento tra la S.S. n. 527 Bustese, aerostazione di Malpensa 2000 e la S.S. n. 11 Padana superiore con raccordo alla A4 (casello di Boffalora Ticino) della lunghezza di km **18,9**, il cui importo complessivo progettuale risulta di **€ 260.891.000 (L. 505.155.416.968)** dei quali per lavori **€ 165.530.000 (L. 320.510.773.100)**.

L'opera rientra nel finanziamento di complessivi **€ 619.748.278,91 (L. 1.200 mld)** cui si è provveduto con la legge 2 ottobre 1997 n. 345 e con la quale sono stati autorizzati impegni ventennali, da circa L. 60 mld, da assegnare all'Ente. Il tracciato si sviluppa dal termine del IV lotto della S.S. n. 336 sulla S.S. n. 527 che è stato oggetto, unitamente ai precedenti tre lotti, del piano di «riqualificazione» della viabilità inerente i collegamenti con l'aeroporto Malpensa già dall'anno 1989 con la legge 29 maggio n. 205 che finanziava il progetto dei lavori in occasione dei campionati mondiali di calcio Italia '90 ed il cui costo è ammontato a circa **L. 100 mld**.

A seguito di una serie di incontri tenutesi con la Conferenza dei Servizi e delle modifiche progettuali apportate dall'ANAS, il Ministero dell'Ambiente ha espresso parere favorevole, sugli atti progettuali, in data 21 febbraio 2001 con nota n. 2241/VIA.

Gli Enti territorialmente interessati alla realizzazione dell'opera sono:

- Regione Lombardia;
- Provincia di Varese;
- Provincia di Milano;
- Comune di Lonate Pozzolo;
- Comune di Vanzaghello;
- Comune di Castano Primo;
- Comune di Buscate;

- Comune di Cuggiono;
- Comune di Inveruno;
- Comune di Mesero;
- Comune di Boffalora Ticino;
- Comune di Marcallo con Casone;
- Comune di Magenta;
- Parco Lombardo della Valle del Ticino.

Il nuovo vertice ha impresso un colpo di accelerazione all'iniziativa, approvando nella seduta dell'8 maggio 2002 il progetto definitivo, che prevede **l'ultimazione dell'opera in 1.000** giorni il luogo dei **1.500** giorni proposti dal Responsabile del procedimento.

7.31. **Salerno-Reggio Calabria**

Sotto il profilo qualitativo si è verificata una notevole ricompattazione di lotti riguardanti l'opera di ristrutturazione dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria (di originari n. 77 lotti-alcuni dei quali risultavano lunghi anche di soli 500 metri) al fine di procedere ad appalti di lotti della lunghezza di 100 chilometri circa.

Si ottiene, così, il duplice vantaggio di una notevole «**accelerazione**» dell'attività amministrativa necessaria per la progettazione e della scelta del privato contraente, oltre quello di facilitare tutte le operazioni di monitoraggio e di collaudabilità delle opere.

Inoltre per tale via è prevista anche una notevole riduzione dei costi di realizzazione delle diverse opere.

Tale impostazione costituisce un felice preludio alla novellazione legislativa riguardante la figura del **general contractor** per la realizzazione di grandi opere.

7.32. Asti-Cuneo

Per quanto attiene la gestione diretta dell'autostrada Asti-Cuneo si segnala che i lavori – la cui spesa progettuale prevista è di circa L. 2.000 mld (pari a € 1.032,91 milioni) - che sono iniziati nel mese di maggio 2000 - dietro rinuncia alla concessione da parte della Soc. SATAP cui sono state corrisposte, in via transattiva, oltre L. 340 mld (pari a € 175 milioni) – sono proseguiti con la programmazione di n. 13 lotti. Come si evince dal prospetto riepilogativo trasmesso dall'Ufficio dell'Asti-Cuneo, la lavorazione di sette dei predetti lotti è stata già affidata ad altrettante imprese che si sono aggiudicate la gara, quattro lotti hanno il progetto esecutivo in corso di approvazione, due lotti, infine, sono in fase di progettazione definitiva.

7.33. SARA

In ordine alla SARA, oggi Autostrada dei Parchi, si è proceduto alla gara per la scelta del concessionario con modalità che non sembrano aver garantito la *par condicio* dei partecipanti.

La gara è stata vinta dalla società Autostrade in associazione con l'impresa Toto.

b6) Ufficio Contratti – Procedure concorsuali

7.34. E' stata oggetto di esame la procedura concorsuale adottata dall'Ufficio Contratti della Direzione Generale, per l'aggiudicazione di un'opera pubblica, di importo a base di appalto superiore a 5 milioni di Euro, ai sensi della vigente legislazione.

Si sono riscontrate delle difformità tra il contenuto della lettera

di invito e quanto deliberato al riguardo dal Consiglio per la stesura della lettera stessa con riferimento agli attestati documentali e all'incidenza percentuale delle spese generali.

Vengono rispettate, sostanzialmente, le procedure dettate dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e correlata procedura descritta nella interpretazione giurisprudenziale data dal Consiglio di Stato con propria decisione 10 novembre 2000, n. 6056.

In merito poi ai criteri interpretativi da adottare per la individuazione delle «offerte anomale» la Corte di Giustizia Europea con Sentenza 27 novembre 2001 si è pronunciata per risolvere alcune questioni pregiudiziali vertenti l'interpretazione dell'art. 30, comma 4° della direttiva CEE n. 93/37.

7.35. Gli accertamenti della Corte hanno riscontrato che il principio del «**prezzo più basso**» per gli appalti (art. 21 legge Merloni) non è rispettato attraverso il procedimento di verifica delle offerte anomale.

7.36. L'esecuzione dei lavori presenta sempre un numero non giustificato di «**riserve**» da parte dell'appaltatore, la cui condotta nella maggioranza dei casi non appare improntata al rispetto della coordinata normativa contenuta negli artt. 1175, 1358, 1366, 1375, 1391, 1740 2598 (n. 3) del Cod. Civ., che contengono il quadro generale della nozione di «**buona fede**». Questa è la fonte primaria d'**interpretazione del contratto**. La **buona fede** concreta una regola di condotta che concorre a determinare il comportamento dovuto dalle parti nell'**esecuzione del contratto**. L'obbligo della buona fede impone a ciascuna parte un comportamento **leale e corretto** in

relazione alle concrete circostanze di attuazione del contratto. La violazione dell'obbligo di buona fede dovrebbe comportare, anche per legge, oltre alla responsabilità contrattuale, l'esclusione dell'appaltatore dalle future gare d'appalto: esclusione da modularsi a seconda della **pretestuosità** delle «riserve» in un congruo numero di anni.

7.37. Dall'esame degli atti di procedure concorsuali svoltesi in Sede centrale si è rilevato che nei 24 verbali di aggiudicazione di gare dell'anno 2000 e nei 20 verbali dell'anno 2001, redatti dalle Commissioni appositamente istituite con dispositivi dell'Amministratore, è emerso quanto segue:

- ♦ alcuni lavori sono stati aggiudicati dopo due sedute di gara. **Tempo medio trascorso dalla prima seduta di gara 5 mesi.** (Nella prassi comune, al termine della prima seduta, la gara viene dichiarata sospesa al fine di effettuare - da parte di una apposita commissione all'uopo designata con dispositivo dell'Amministratore dell'Ente - la disamina delle offerte, presentate dalle imprese partecipanti alla licitazione, per l'individuazione di quelle offerte che superano la soglia della «anomalia», ai sensi del comma 1bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, ricettivo della direttiva CEE 93/37);
- ♦ molti altri lavori sono stati aggiudicati dopo tre, quattro, ed anche nove sedute di gara. **Tempo medio trascorso dalla prima seduta di gara 8 mesi;**
- ♦ in **12** gare, eseguite nell'anno 2000, i lavori sono stati aggiudicati ad imprese che hanno presentato offerte le quali, ancorché riconosciute **anomale**, sono state ritenute valide dalla specifica commissione tecnica all'uopo istituita.

Da rilevare che, su sette, delle predette dodici gare, in quattro di

esse è risultata aggiudicataria sempre la stessa impresa, la cui offerta era stata inizialmente riconosciuta anomala. Analogamente è accaduto per le rimanenti tre.

7.38. Nell'anno 2001, invece, tutte le gare che si sono svolte in Sede centrale, per l'affidamento delle opere pubbliche, sono state aggiudicate all'impresa la cui offerta è risultata **«prima non anomala»**.

Si riportano, di seguito, i due prospetti di sintesi delle aggiudicazioni avvenute negli anni di riferimento 2000 e 2001.

Gare aggiudicate nell'anno 2000

Compartimento	N. Gare	Gare anno 2000				
		part.	anomale	Aggiudicazione / Impresa		Verbale consegna lavori
				Non anomale	Anomale	
Bologna	1	27	5		Asfalti Sintex	
	1	22	5	De Sanctis		19.9.01
Campobasso	1	22	8		Ati Gleismac-Geosonda	14.11.00
Firenze	1	40	5	Ati Rom.Scavi-Gelfi-Icop		5.3.01
	1	15	7	Guerrino Pivato		19.12.00
	1	26	7	Todini		2.3.01
L'Aquila	1	54	18		Toto	6.4.01
Milano	1	20	8	Mambrini		
	1	16	4		Locatelli	
	1	28	8		Toto	
	1	41	15		Ati Gleismac-Sca	
	1	31	12		Ati Cmb-Edilsuolo	
Napoli	1	17	6	Safab		30.8.01
Palermo	1	9	2	Ati Cometal-Tecnis		30.11.00
	1	11	3	Astaldi		24.5.00
Venezia	1	18	8	Lauro		11.4.01
	1	22	6	Giustino		10.8.00
Cosenza US	1	16	4	Cotea		21.2.01
Cosenza US	1	21	8		Todini	8.2.01
	1	27	10		Ati Toto-Schiavo	13.2.01
	1	29	11		Gleismac-	9.2.01
	1	13	4		Ati Toto-Schiavo	11.1.01
	1	20	6		Coopcostruttori	9.1.01
Palermo US	1	20	4	Ati Icogi-Donati		
Totale gare	24			12	12	

Gare aggiudicate nell'anno 2001

Compartimento	N. Gare	Gare anno 2001				
		part.	anomale	Aggiudicazione / Impresa		Verbale consegna lavori
				Non anomale	Anomale	
Bologna	1	39	13	Ati Viberto-N.Bitumi		
	1	36	12	Bonatti		
	1	49	14	Calenzano Asfalti		
Cagliari	1	36	13	Irces 95		16.10.01
	1	31	11	Ati Ira-Ferrari		18.9.01
	1	32	12	Ati Safab-Della Morte		10.9.01
	1	36	14	Cavalleri		
Catanzaro	1	10	4	Ati Mambrini-Carchella		
Firenze	1	24	6	Coopcostruttori		6.11.01
Milano	1	33	7	Ati Mattioda-Rabbiosi		6.8.01
Milano	1	15	6	Lombardini Ruscalla		
Napoli	1	31	8	Ati Rms-Lungarini		
Perugia	1	32	10	Cavalleri		3.9.01
	1	59	13	Oliviero		
Torino	1	33	13	Ati Fincosit-Mazzi		13.6.01
	1	41	14	Locatelli		2.5.01
	1	25	9	Collini		
	1	29	11	Ati Coestra-Acmar		
Venezia	1	11	5	Locatelli		
Cosenza US	1	28	9	Condotte d'Acqua		12.9.01
Totale gare	20			20	0	

7.39. Analizzando le 20 opere affidate nel 2001 si rileva che esse trovano la loro provenienza programmatica in vari piani così come di seguito specificati:

- n. 10 provengono dall'Accordo di Programma 2000;
- n. 6 provengono dall'Accordo di Programma 1999;
- n. 4 provengono da accordi cosiddetti «fuori piano» ovvero programmati ante Legge Merloni.

Proseguendo nelle analisi dei dati forniti dal SIL della Direzione Centrale Lavori, nell'anno 2001 risultano complessivamente in corso di esecuzione n. 326 opere di lavori straordinari cantierati tra gli anni 1996 e 2000, per i quali l'Ente ha impegnato risorse economiche per L. 18.790.217.348.000 pari ad € 9.704.337.395,09.

Risultano invece ultimate, n. 22 opere, per complessive L. 572.388.707.000, pari ad € 295.614.096,69, i cui lavori risultano consegnati tra gli anni 1996-2000 salvo tre lavori consegnati tra il 1990 ed il 1992.